Piano di Zona per le politiche giovanili

Tavolo dei 4 Vicariati

"Paese si diventa...,,

Ala Avio Brentonico
Mori Ronzo Chienis

2006

INDICE

- **Presentazione** **Pag. 3**
- **Finalità** **Pag. 5**
- **Dialogo Scuola-Famiglie** **Pag. 6**
- **Educazione stradale** **Pag. 7**
- **Teatro** **Pag. 8**
- **Educazione e sport** **Pag. 9**
- **Educazione e cinema** **Pag. 11**
- **Progetto "5 Comuni"** **Pag. 13**
- **Progetto giochi intelligenti** **Pag. 15**
- **Progetto spazio giovani** **Pag. 16**
- **Progetto "Giovani e lavoro"** **Pag. 17**
- **Progetto "meridiana"** **Pag. 19**
- **Internet e comunicazione** **Pag. 21**
- **Mappa generale del progetto** **Pag. 22**
- **Quadro riassuntivo** **Pag. 23**

Presentazione del Piano Giovani di Zona dei 4 Vicariati
Ala - Avio - Mori - Brentonico - Ronzo Chienis

Il Piano giovani di zona dei 4 Vicariati nasce dal confronto tra i referenti dei Comuni di Ala, Avio, Mori, Brentonico e Ronzo Chienis.
Le rispettive Amministrazioni, che rappresentano complessivamente una comunità di circa 25.000 [1] persone, nell'aderire alla proposta dell'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, hanno inteso sfruttare un'opportunità innovativa riguardo alle politiche giovanili.
Durante la scorsa estate, a seguito della comunicazione che l'area territoriale corrispondente era stata inserita nella fase di sperimentazione dei "Piani giovani di zona", ciascun Comune ha provveduto a designare propri rappresentanti per far parte del "Tavolo del confronto per le politiche giovanili".
Gli incaricati, appartenenti alle stesse Amministrazioni, alle Istituzioni scolastiche, alle associazioni locali, a gruppi giovanili e al mondo cooperativo, sono diciannove; questi, nel corso della prima riunione, tenutasi lo scorso 14 settembre, hanno costituito il "Tavolo dei 4 Vicariati".
Prima di addivenire alla condivisione i vari interlocutori si sono confrontati in successivi incontri del Tavolo.

Dal confronto sono emerse le seguenti necessità:

- procedere a ricognizione delle iniziative poste in essere in passato andate a buon fine;
- circoscrivere gli ambiti non ancora affrontati o portati a termine con strategie e modalità operative diverse;
- localizzare e delocalizzare le attività;
- ridurre le distanze culturali e territoriali tra i giovani dei Comuni partecipanti;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità ed al paese di origine creando reti di viciniorità;
- individuare iniziative ed attività che promuovano il senso di responsabilità, il senso etico ed estetico di eventi ed azioni, nonché capacità di monitorare gli iter intrapresi in modo che, durante il percorso, la formazione personale riceva impulso evolutivo.

In maniera particolare i componenti del gruppo si sono soffermati sull'analisi del contesto giovanile territoriale alla luce delle recenti ricerche effettuate a livello provinciale, nazionale ed internazionale, evidenziando il bisogno di individuare anche un percorso informativo e formativo in modo da non sottovalutare l'importanza che in qualsiasi settore progettuale esperienza e conoscenza rivestono.

Tutti i progetti sono stati pertanto predisposti tenendo conto di dover garantire coerenza con le linee guida PAT in merito a:

- età di riferimento;
- rispetto di cultura e tradizioni;
- competenze potenziali dei partecipanti;
- coinvolgimento delle comunità locali.

La fase interlocutoria e di avvio ha prodotto:

- consapevolezza di perseguire partecipazione diffusa attraverso azioni mirate e controllate;
- cura dei processi per il raggiungimento dei risultati a breve e lungo termine;
- intese condivise sulle modalità procedurali;
- scambi di materiali e di esperienze per il confronto e le analisi comparate;
- Individuazione degli obiettivi essenziali in ottica di fattibilità e spendibilità.

[1] Dati Servizio Statistica – anno 2004

La fase più operativa di stesura, individuati i settori di intervento ed i vincoli delle risorse economiche ed umane, è stata svolta per sottogruppi di zona in modo da:

- declinare nel contesto territoriale in maniera efficace le iniziative;
- trovare a livello di zona le risorse strumentali ed economiche integranti;
- creare contatti per favorire la comunicazione efficace ed il confronto critico.

Sulla base di quanto sovraesposto sono stati elaborati vari progetti che costituiscono il Piano.

Finalità

Le finalità in cui si riconoscono i partecipanti al tavolo di lavoro inerente il progetto "Paese si diventa...." sono:

- Stimolare l'associazionismo dei e a favore dei giovani;
- Creare i presupposti per un diffuso territorio educante in una logica di prevenzione: volontariato, mondo adulto, genitori ecc.;
- Stimolare la progettualità territoriale nella direzione delle urgenze formative del nostro tempo: identità, realtà, costruttività, convivenza;
- Fare spazio ai giovani affinché possano realmente sperimentare la responsabilità, la partecipazione, il protagonismo.

Progetto "Dialogo Scuola-Famiglie"

Proponente: Istituto Comprensivo di Ala

Premessa

È noto a tutti che il ragazzo fin dal periodo della scuola media vive profondi cambiamenti a livello fisico, mentale, affettivo…; nascono nuovi interessi e curiosità anche legati allo sviluppo della sfera affettiva e sessuale. Se è vero che questo è un fatto normale che accade da sempre e in ogni angolo del mondo, è però innegabile che è più difficile crescere in una società complessa come la nostra, ricca di stimoli positivi e non, in cui è facile ottenere tutto e subito e quindi, di conseguenza, annoiarsi in fretta per ricercare proposte sempre diverse e più accattivanti. Per non parlare poi dei mezzi di comunicazione di massa che determinano, nella migliore delle ipotesi, un atteggiamento passivo e frammentato e una caduta di attenzione verso tutto ciò che è complesso, che richiede ragionamento e partecipazione attiva. Il ragazzo in questo contesto fatica a ritrovare un certo equilibrio e a scoprire chi è veramente.
È in questa realtà che agiscono insegnanti e genitori, a loro spetta il compito difficile e delicato di educare.
L'Istituto Comprensivo di Ala ritiene molto importante una proficua collaborazione tra scuola e famiglia: "è necessario – è scritto nel Progetto d'Istituto - l'apporto di tutte le componenti dell'ambiente educativo per ottenere efficaci interventi in campo formativo, condividendo obiettivi comuni, concordando interessi culturali e strategie formative…".
Già da alcuni anni, grazie al contributo del Comune di Ala, è stato possibile mettere in cantiere incontri con esperti su tematiche di interesse comune. Il progetto formativo prevede la trattazione dei seguenti temi:

1. DISLESSIA, come riconoscerla e affrontarla con serenità.
   Parteciperà la socia e formatrice AID psicologa dell'apprendimento dott.ssa Anna Giovanazzi.
2. COME AIUTARE I FIGLI NELLO STUDIO.
   Obiettivi:
   - Migliorare il rapporto dei genitori con i loro ragazzi ed aiutarli a percorrere il cammino scolastico con successo;
   - Aiutare i genitori a comprendere il messaggio che la scuola si impegna a dare senza interferire con i contenuti didattici, il trattamento dell'alunno e la metodologia di insegnamento;
   - Migliorare il loro stato emotivo di fronte alle grandi e piccole crisi preadolescenziali;
   - Insegnare ai genitori che cosa significa metodo di studio.
     Sarà presente il prof. Leonardo Milani.
     Le date sono da definire.
3. SOSTENERE LA GENITORIALITÀ SU TEMATICHE CRUCIALI:
   - l'ombelico in vista: modelli televisivi e crisi di identità;
   - computer, videogiochi e internet: uso, abuso, dipendenza e disintossicazione;
   - pedofilia: l'attrazione sessuale per i minori, in persone adulte e nei preadolescenti.
     Sarà presente la dott.ssa Carla Maria Brunialti.
     Le date sono da concordare.

Data di realizzazione: GENNAIO - FEBBRAIO
Preventivo di spesa: € 2.000,00.-

Progetto "Educazione Stradale"

Proponente: Comune di Ronzo Chienis

Premessa

Al giorno d'oggi la vita dei ragazzi è caratterizzata da una crescente capacità e richiesta di mobilità territoriale. I giovani non solo si muovono di più, ma vanno alla ricerca dei mezzi che consentano loro di muoversi più liberamente ed indipendentemente possibile. In tal modo si moltiplicano le occasioni in cui i ragazzi entrano in contatto con la strada e le norme che ne regolamentano l'utilizzo.
La conoscenza delle regole fondamentali della strada è utile sia per i pedoni sia per chi utilizza i mezzi di trasporto, dai più semplici come la bicicletta ai più complessi come l'automobile. L'educazione stradale può essere un importante strumento per imparare ad agire bene sulla strada, ad interpretare i comportamenti delle persone e dei mezzi che la utilizzano, a rendere più sicuro il comportamento sia del pedone sia del conducente, sia esso di una semplice bicicletta o di un'automobile.
Le statistiche ci dicono che gran parte degli incidenti stradali coinvolge i giovani. Tali incidenti sono spesso causati dalla velocità eccessiva e dall'imprudenza nella conduzione dell'automobile. Ciò è dovuto a volte alla scarsa conoscenza dei propri limiti e dei limiti del mezzo, ma anche ad una cultura automobilistica che elogia i comportamenti al limite, le grandi velocità e prestazioni. In realtà, poche persone riescono a gestire al meglio tali prestazioni e controllare al meglio il mezzo su cui viaggiano.

Obiettivi

Tale progetto si propone dunque di:

1. far conoscere anche ai più piccoli le norme di comportamento sulla strada (controllare a destra e a sinistra, utilizzare le strisce pedonali, imparare ad interpretare i più importanti segnali stradali, conoscenza dei colori del semaforo ecc). Se è possibile, dopo aver sostenuto alcune prove, si vorrebbe dare anche un piccolo attestato di "patente della bicicletta"; (scuola elementare: da marzo);
2. far conoscere agli adolescenti i pericoli della guida ma anche i sistemi di sicurezza stradale, il ruolo e le prerogative degli agenti di pubblica sicurezza, far conoscere i comportamenti da tenere in caso di situazioni particolari ecc; mettere a confronto diretto i ragazzi con le forze dell'ordine per favorire la conoscenza reciproca (i ragazzi saranno invitati a dialogare, a fare domande, a confrontarsi in modo costruttivo); se è possibile, rilasciare un attestato di partecipazione valido per ottenere crediti formativi a scuola;
3. far provare un'esperienza di "guida sicura" con esperti del settore (in collaborazione con l'ACI; anche per i minorenni con il permesso dei genitori; si effettueranno anche prove nelle quali si farà vedere l'effetto dell'alcol sulla guida); giornata di domenica.

Percorsi

Il progetto è pensato suddiviso in due percorsi:

I. percorso dedicato ai ragazzi più giovani: 10 ore circa (secondo i contenuti indicati più sopra);
II. percorso dedicato agli adolescenti: 12 ore circa. In tale percorso verranno attivate anche le esperienze di guida sicura presso le strutture autorizzate.

Data di realizzazione: APRILE - MAGGIO
Preventivo di spesa: € 6.500,00.-

Progetto "Teatro"

Proponente: Comune di Ronzo Chienis

Premessa

La comunità dei giovani di Ronzo-Chienis a più riprese ha manifestato l'interesse a cimentarsi in un'esperienza teatrale capace di aggregare e far gruppo attorno a un progetto comune.
In passato il Gruppo Carnevale si è per anni impegnato a mettere in scena, sempre e solo con le proprie forze, energie e risorse finanziarie, una commedia la quale è riuscita a far cooperare, ogni volta, una quindicina di ragazzi. Nel tempo, tale esperienza si è purtroppo esaurita anche per la mancanza di persone capaci di suscitare l'interesse dei giovani e "metterli insieme" attorno ad un progetto interessante. La possibilità di attivare un laboratorio di teatro costituisce un'occasione per rilanciare l'interesse e il coinvolgimento per un'attività culturale che può arricchire grandemente non solo i ragazzi ma l'intera comunità.
La messa in scena di una rappresentazione teatrale costituisce inoltre uno spunto per aggregare talenti ed interessi eterogenei. Un progetto teatrale infatti non ha bisogno solamente di attori ma anche di persone capaci di utilizzare tutti gli strumenti tecnici, elettronici ed informatici che tale impegno presuppone. In tal senso tale esperienza appare in grado di far lavorare insieme ragazzi con risorse personali anche molto differenti ed anche di offrire contenuti diversi e variegati: uso del computer, delle cineprese, gestione delle luci, gestione del suono ecc.

Obiettivi

Gli obiettivi principali di tale progetto si possono così riassumere:

1. offrire ai ragazzi un'occasione di socializzazione diversa rispetto a quelle che essi possono incontrare nella normale quotidianità in modo da allargare i loro interessi e rispondere alla loro richiesta di "qualcosa di diverso";
2. stimolare l'interesse verso il teatro e dare risposta a chi ne è già appassionato attraverso il confronto non solo con l'insegnante ma anche con i propri compagni di laboratorio;
3. veicolare contenuti "culturali" ma anche rinsaldare il rapporto dei giovani con il proprio paese e territorio attraverso una dimostrazione di impegno, di capacità di costruire, di lavorare insieme anche con il mondo adulto, di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità, di esprimere il proprio talento e la propria personale preparazione sia artistica che tecnico-operativa.

Fasi e contenuto specifico del progetto

Tale progetto prevede:

- l'attivazione di un'esperienza di laboratorio teatrale sotto la direzione di un insegnante qualificato per un totale di circa 100 ore di insegnamento;
- l'attivazione, in parallelo al punto precedente, di laboratori sull'utilizzo degli strumenti tecnici presenti in un teatro (luci, suoni, strumenti di ripresa ecc);
- la messa in segna di un lavoro teatrale al quale avranno lavorato i ragazzi tutti assieme sotto la regia e la direzione dell'insegnante.

Data di realizzazione: APRILE - MAGGIO
Preventivo di spesa: € 5.000,00.-

Progetto "Educazione e Sport"

Proponente: Comune di Mori

Contesto

Sul territorio comunale di Mori sono presenti molte realtà sportive a diversi livelli di strutturazione che sono in grado di coinvolgere una discreta porzione di giovani e adulti. Anche il numero e la dotazione delle palestre e delle strutture necessarie a svolgere le attività sportive, per quanto mai completamente sufficienti, sono tali da permettere un buon soddisfacimento delle esigenze delle associazioni richiedenti.

Analisi dei bisogni e dei desideri

Si rileva però come, spesso, le realtà sportive si caratterizzino nella loro azione per un marcato indirizzo agonistico e competitivo preferendo politiche di selezione in base alle capacità e ai risultati ottenuti e tralasciando invece l'aspetto educativo, psicomotorio ed etico dello sport e del movimento fisico. Da più parti (Associazione Genitori, Istituto Comprensivo, Parrocchia, Centro Diurno, ecc) è emersa la necessità di realizzare percorsi sportivi ad elevata valenza pedagogica che sappiano richiamare valori fondamentali per lo sviluppo dell'identità personale dei giovani (e anche degli adulti) quali la socialità, la competizione non agonistica, l'atteggiamento etico, lo sviluppo di una piena coscienza motoria e corporea. Lo sport infatti, come sostiene Le Boulch, non può essere esclusivamente l'applicazione funzionale e finalizzata del corpo a risultati agonistici in quanto una tale filosofia induce una visione mutilante e riduttiva del "essere-corpo". Serve, per contro, pensare allo sport come "luogo-tempo" nel quale promuovere il "corpo-vissuto" ossia la capacità degli individui di viversi e sentirsi un corpo fisico e identitario, impegnandosi nella formazione allo sviluppo psicomotorio globale e armonico della persona.

Motivazioni e azioni

Sempre più il corpo è considerato dai giovani (ma purtroppo anche dagli adulti) solo come uno strumento o come un manifesto pubblicitario per attrarre esteticamente: conta, dunque, solo la sua funzione o la sua bellezza esteriore. A questa tendenza si oppongono le varie pedagogie del corpo e le diverse correnti di pensiero della psicomotricità che premono perché siano offerti percorsi di educazione allo sport e, soprattutto, educazione alla corporeità con finalità fortemente pedagogiche. Questi devono essere intesi come percorsi in cui la persona è chiamata a sostenere una sana e calibrata attività fisica ma in cui principalmente è accompagnata alla scoperta della propria identità corporea e al proprio modo di vivere ed essere il corpo favorendo quindi una presa di coscienza e un aumento di consapevolezza rispetto alla propria persona. Vi sono inoltre forti valori etici insiti nello sport (e in particolare nelle arti marziali) che non devono essere elusi e vanno anzi posti in grande rilievo: del resto, è forse soprattutto la trasmissione di valori etici ciò che differenzia una pratica qualunque da una pratica pedagogica; i giovani, e in particolare i giovani con disagio sociale, possono trovare in questi appuntamenti sia un momento per il divertimento e lo sfogo fisico sia un luogo in cui apprendere il controllo del corpo e, in senso più ampio e profondo, il controllo di sé attraverso una crescita globale, e dunque anche etica.

Obiettivi:

- offrire momenti ludici e di aggregazione sociale legati allo sport non agonistico;
- promuovere la cultura della salute e del benessere psicofisico;
- favorire la conoscenza del corpo e della corporeità;
- insegnare l'autocontrollo e il rispetto per l'altro;
- educare all'intelligenza e all'identità cinestetica;
- trasmettere valori etici.

A questo riguardo si vuole proporre un corso di arti marziali (Yoseikan Budo) per ragazzi (e adulti?) della durata di circa 20 ore, con cadenza settimanale, da tenersi presso una palestra comunale. Il corso verrà condotto da un insegnate altamente qualificato di questa disciplina, il quale, oltre ad aver ottenuto notevoli risultati sportivi, adotta e diffonde la filosofia dello sport a cui si è fatto riferimento. Il corso infatti dovrà essere basato su una adeguata proposta sportiva ma anche e soprattutto sulla acquisizione di più elevate capacità psico-motorie e sulla trasmissione di forti valori pedagogici ed etici.

Ipotesi di spesa

Voce	Spesa
Compenso insegnante	€ 40/ora * 20 ore= € 800,00
Pubblicizzazione	€ 0,00
Spese impreviste	€ 100,00
TOTALE	€ 900,00

Ipotesi di entrate

Voce	Entrate
Quota intera	€ 5 * 10 = € 50,00
Quota ridotta	€ 3 * 15 = € 45,00
TOTALE	€ 95,00

Valutazione

La valutazione del progetto non avverrà esclusivamente alla fine dello stesso e non riguarderà solo l'analisi quantitativa dei dati di partecipazione; avrà invece connotazione processuale e circolare lungo tutto lo svolgimento del progetto e si avvarrà della dimensione qualitativa per rilevare opinioni, consigli e pareri delle persone coinvolte.

Data di realizzazione: APRILE - MAGGIO

Progetto "Educazione e Cinema"

Proponente: Comune di Mori

Contesto

Sul territorio del Comune di Mori manca un cinema stabile ed efficiente che possa fungere da luogo di fruizione culturale e di ritrovo e animazione sociale. L'amministrazione attualmente sopperisce a tale mancanza mettendo a disposizione un edificio (l'Auditorium comunale) in grado di sostituire parzialmente il cinema. Nel corso dell'anno vengono proposti da alcune associazioni e dall'amministrazione comunale dei cicli di film, alcuni sulla base di temi individuati a partire da riflessioni condivise e altri semplicemente sulla base delle ultime uscite e degli ultimi prodotti dell'industria cinematografica.

Analisi dei bisogni e dei desideri

Si è rilevato a più riprese la richiesta da parte dei cittadini di poter fruire di un maggior numero di film, sia di cassetta che di autore, e di rendere, conseguentemente, l'Auditorium comunale un centro culturale più vitale e attrattivo attraverso una sua più frequente conversione alla funzione di cinema. Inoltre l'amministrazione comunale, scevra, in parte, da pressioni economiche derivanti dagli incassi delle proiezioni, può liberamente dedicarsi a progettare e proporre cicli filmici tematici inerenti l'educazione e la formazione umane in generale e, più in particolare, declinati verso i temi cari ai giovani quali, ad esempio, l'amore e la sessualità, l'amicizia, l'etica, la spiritualità, l'entrata nel mondo degli adulti, il rapporto con se stessi.

Motivazioni e azioni

Il progetto prende spunto dalla sempre più riconosciuta valenza pedagogica, esplicita e consapevole o meno, di cui in letteratura sono investiti molti dei film che sono stati e che vengono prodotti: in particolare si richiamano gli esperti e gli appassionati che intendono avvalersi di questo strumento a individuare e far emergere direzioni di senso latenti utili a favorire momenti di riflessione e di scambio dialogico sia nei giovani che negli adulti. Del resto il film può assumere la funzione di metafora, laddove vi sia la capacità di metterne in risalto questo aspetto, e quindi può indurre la partecipazione emotiva e personale e di conseguenza favorire il confronto e il cambiamento degli eventi e dei modelli di pensiero che costituiscono la propria vita. Un film è spesso considerato un momento di svago, di rilassamento e di distacco dalla realtà; la capacità di chi progetta un ciclo di film a valenza formativa deve risiedere proprio nel ricondurre il momento piacevole a momento educativo rifacendosi al concetto di *ozio*, ossia di momento libero da mansioni lavorative e incombenti in cui è possibile promuovere la capacità di pensare con serenità alle questioni rilevanti della vita.

Obiettivi:

- favorire momenti di aggregazione sociale;
- promuovere la fruizione e la crescita culturale del singolo e della collettività;
- offrire spunti e temi di riflessione e di confronto sia ai giovani che agli adulti;
- offrire un servizio culturale (il cinema) tuttora mancante sul territorio comunale;
- creare momenti di svago e di divertimento sicuro e costruttivo anche per le famiglie.

In concreto il progetto prevede la proiezione di un ciclo di film (quattro-sei) pensato principalmente per piacere e interessare gli adolescenti e i giovani adulti ma aperto a tutte le altre fasce di età (soprattutto ai genitori e a coloro che rivestono forti ruoli educativi). I temi da proporre, e dunque i film da proiettare, dovranno essere scelti in base a questi criteri e a quelli esposti al punto precedente.
In fase di costruzione del progetto si sta pensando di sdoppiare l'offerta realizzando un ciclo di film "di cassetta" (ma comunque selezionati secondo criteri pedagogici) in grado di attrarre soprattutto bambini, giovani e famiglie, e un ciclo di film d'autore su temi rilevanti da individuare che si rivolga ad un pubblico più esigente e contemporaneamente ai giovani e agli educatori della comunità.
Le proiezioni avranno luogo presso l'Auditorium comunale presumibilmente in orario serale e avranno cadenza settimanale.

Ipotesi di spesa

Voce	Spesa
Noleggio 5 film	€ 1.400,00
Trasporto pellicole	€ 200,00
Montaggio e proiezione	€ 500,00
Pubblicizzazione	€ 400,00
Siae	€ 150,00
Imprevisti	€ 150,00
TOTALE	€ 2.800,00

Ipotesi di entrate

Voce	Entrata
Ingresso intero	€ 5 * 80 = € 400,00
Ingresso ridotto	€ 3,50 * 80 = € 280,00
TOTALE	€ 640,00

Valutazione

La valutazione del progetto non avverrà esclusivamente alla fine dello stesso e non riguarderà solo l'analisi quantitativa dei dati di partecipazione; avrà invece connotazione processuale e circolare lungo tutto lo svolgimento del progetto e si avvarrà della dimensione qualitativa per rilevare opinioni, consigli e pareri delle persone coinvolte.

Data di realizzazione: MARZO - APRILE

Progetto "5 Comuni"

Proponente: Comune di Avio

Obiettivi:

- Coinvolgere il mondo giovanile nella programmazione e organizzazione di cinque giornate "diverse" volte a coniugare momenti di divertimento a momenti di riflessione e dibattito con confronto di idee;
- Passare una serata assieme partecipando ad un evento che non è solo di svago, ma anche di conversazione e incontro con personaggi noti del mondo dello spettacolo, dell'arte, dello sport, delle istituzioni;
- Fare conoscere il progetto del Piano Giovani di Zona alle comunità coinvolte e alle diverse realtà associative, economiche e culturali presenti sul territorio.

Organizzazione:

Il progetto e sostento dall'Assessorato Provinciale alle Politiche Giovanili e dai soggetti costituenti il Tavolo; all'organizzazione partecipano le cinque Amministrazioni locali ognuna per l'evento promosso nel proprio Comune, coinvolgendo il più possibile associazioni, gruppi giovanili, ecc.; il tutto sotto una regia unica e di coordinamento svolta dalla Provincia e dal Comune referente del Tavolo.

Programma

Il Progetto prevede cinque momenti differenziati per genere e tipologia a seconda del Comune nel quale si svolgono; la giornata dovrebbe essere preferibilmente il sabato.
Filo conduttore è la musica dal vivo realizzata dai gruppi locali che potranno suonare sia nel loro Comune che, in un'ottica di scambio e confronto positivo, negli altri Comuni coinvolti.
A facilitare la mobilità dei giovani si mette a loro disposizione un Pullman che nel giorni dell'evento fa da collegamento tra i diversi territori.

In linea di massima la giornata potrebbe essere così articolata:

- Ore 15: Musica dal Vivo;
- Ore 18: Incontro con il personaggio di fama e momento di dialogo;
- Ore 21: Serata di Spettacolo;
- Ore 23: Cena con incontro personale fra i protagonisti dello spettacolo, i giovani, gli organizzatori.

Temi e caratteristiche delle giornate

Le giornate riprendono alcuni dei temi e delle questioni emerse dal Tavolo proponendole, se pure in forma di messaggio sintetico, nell'arco della giornata evento con il contributo determinante del/dei personaggio/i ospite.
In linea di massima i Temi (da realizzarsi uno per ogni Comune coinvolto) potrebbero essere:

- L'Educazione Stradale e la sicurezza (intervento di un noto pilota di auto o moto);
- Il Teatro, la Televisione come successo e notorietà effimera (intervento di un attore, comico);
- Lo Sport come scuola di vita (intervento di uno sportivo di fama);
- Presentazione dei lavori di analisi e rilevazione svolti in loco;
- Presentazione del Progetto Giovani sovracomunale;
- Il Festival della Musica, i migliori gruppi locali esibitisi nelle quattro giornate, l'ultimo giorno di evento si confrontano in una sorta di concorso con premiazione del migliore da parte di una giuria della quale potrebbe far parte un noto musicista che poi la sera si esibirà.

Tempi e Costi

Al fine di dare ai giovani un chiaro messaggio di concretezza sarebbe opportuno che il circuito delle cinque giornate iniziasse nei primi mesi del 2006, tenendo poi gli eventi uno per ogni sabato successivo.
Il costo dell'intero progetto dovrebbe aggirarsi sui **20.000 euro**, 10.000 euro a carico della PAT, 10.000 euro a carico dei componenti del Tavolo (circa 2.000 euro a Comune). Coinvolgendo come sponsor le Casse Rurali presenti sui territori interessati dal progetto il costo per Comune potrebbe scendere; se poi si ipotizza che gli spettacoli serali degli artisti coinvolti potranno essere a pagamento si ottiene una ulteriore riduzione dei costi sostenuti.

Preventivo di spesa:

• Cachet artisti e/o personaggio di fama	€ 7.500 (1.500x5)
• Pullman di collegamento	€ 2.500 (500x5)
• Spese di organizzazione:	
• Service	€ 2.500 (500x5)
• Pubblicità, promozione gestione	€ 2.500
• S.I.A.E.	€ 2.000
• IVA	€ 3.000
• **TOTALE**	**€ 20.000**

Data di realizzazione: MARZO - APRILE

Progetto "Giochi Intelligenti"

Proponente: Comune di Avio

Progetto per il coinvolgimento di adolescenti e giovani in attività ludiche che favoriscano la socializzazione.

Età degli utenti: dai 13 anni in su.
Comuni coinvolti: Avio, Ala, Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis.

Negli ultimi tempi molti ragazzi mostrano vivo interesse per quelli che sono chiamati i "giochi intelligenti" e che vengono praticati a livello privato oppure in sale pubbliche o in locali chiamati appunto "negozi dei giochi intelligenti" diffusi ormai ovunque. Tra questi giochi i più famosi sono "Magic: the Gathering" e "Warhammer 40.000". Il primo è un gioco di carte collezionabili che presenta una sfida tra due maghi, il secondo è la lotta di abilità e strategia tra due eserciti di miniature.
[È possibile anche proporre la presentazione di un gioco solo, ma l'offerta doppia è più coinvolgente e copre le diverse esigenze e preferenze dei giovani.]

Il progetto prevede per entrambi i giochi:
- una presentazione/spiegazione;
- un torneo locale con sfida dei giocatori (uno contro uno) fino ad arrivare al vincitore comunale;
- un torneo con sfida dei vincitori provenienti dai diversi Comuni.

Per realizzare questo progetto si prevedono 3 incontri:
1. Prima un momento teorico con un esperto che spiega i giochi, i ruoli dei giocatori e le regole, poi una fase pratica in cui i ragazzi cominciano a giocare aiutati dai compagni che in zona già praticano i giochi;
2. Il torneo locale con la proclamazione e premiazione del vincitore comunale;
3. Il torneo sovracomunale con la proclamazione e premiazione del vincitore dei Quattro Vicariati.

A questo punto si prevede che i giovani procedano da soli nella pratica di questi giochi molto coinvolgenti, magari contando sulla messa a disposizione da parte del Comune di una stanza dove possano incontrarsi con una certa frequenza.

Costi e materiale utilizzabili:
- è importante che la fase teorica sia gestita da una persona competente facilmente reperibile in zona;
- serve uno spazio pubblico con sedie e tavoli su cui giocare;
- per Magic occorrono dei mazzi di carte che possono essere chiesti in prestito ai negozi di giochi intelligenti;
- per Warhammer in ogni Comune servono due scatole base per i due eserciti e forse qualche miniatura in più;
- per il Torneo finale serve un mezzo (pulmino) per spostare i ragazzi che vogliono assistere e/o partecipare;
- servono premi per ogni torneo (per esempio mazzi di carte e miniature).

Data di realizzazione: OTTOBRE – NOVEMBRE
Preventivo di spesa: € 1.500,00.-

Progetto "Spazio Giovani"

Proponente Comune di Brentonico

Contesto

L'azione prevede la costituzione di uno spazio di ritrovo per i giovani in una delle strutture del Comune di Brentonico.
Lo spazio potrà essere gestito da un gruppo "regia" formato da giovani che stabiliranno modalità e tempi di utilizzo.

Comuni Coinvolti

Comune di Brentonico.

Persone Coinvolte

Giovani adolescenti di Brentonico.

Obiettivi

- Offrire una spazio dove i giovani possano incontrarsi;
- Offrire occasioni di incontro;
- Favorire il protagonismo giovanile;
- Favorire la socializzazione tra i giovani.

Attività

- Incontri tra giovani;
- Dibattiti;
- Incontri con esperti.

Data di realizzazione: MARZO
Preventivo di spesa: € 5.000,00.-

Progetto "Giovani e lavoro"

Trovare un'occupazione: la ricerca attiva del lavoro. Imprenditori si nasce o si diventa?

Proponente Comune di Brentonico

Contesto

Il progetto prevede percorsi formativi rivolti ai giovani in cerca di lavoro o interessati a costituire e gestire sul territorio un'impresa.
Il percorso sarà diviso in due moduli, (1°modulo *Trovare un'occupazione: la ricerca attiva del lavoro* 2° modulo *Imprenditori si nasce o si diventa?*), da realizzarsi in due momenti distinti nell'arco dell'anno.
Il progetto nasce dal fatto che sempre più oggi saper affrontare un colloquio di lavoro, scrivere un curricolo sono strumenti indispensabili per accedere al mercato del lavoro.
Cosa serve per affrontare questo passo importante? Come viverlo con serenità e sicurezza?
Allo stesso tempo numerose politiche a livello nazionale e comunitario tendono a favorire lo spirito imprenditoriale ed incentivare i giovani a mettersi in proprio. Ma non è sempre facile dare vita ad un'impresa. Imprenditori si nasce o si diventa? È sufficiente disporre di finanziamenti per mettere su un'impresa o occorre avere la stoffa dell'imprenditore?
Alla luce di queste considerazioni il progetto cercherà di motivare e orientare i giovani nella scelta lavorativa e offrire possibili risposte alle domande evidenziate.
In relazione a questo progetto sarà ricercata la collaborazione organizzativa e finanziaria da parte della Cassa Rurale, dell'Associazione Artigiani, dell'Unione Commercio e Turismo e con l'Associazione Giovani Industriali della Provincia di Trento
Gli incontri saranno svolti sotto la guida di esperti del settore.
Per questioni organizzative sarà richiesta ai partecipanti un'iscrizione.

Comuni Coinvolti

I percorsi saranno rivolti prevalentemente ai giovani del comune di Brentonico con la possibilità estendere la partecipazione a giovani interessati dei comuni aderenti al piano giovani di zona e dei comuni limitrofi.

Persone Coinvolte

Giovani in cerca di occupazione o interessati a costituire una piccola impresa.

Obiettivi

Il progetto prevede due percorsi distinti, un primo modulo dal titolo "*Trovare un'occupazione: la ricerca attiva del lavoro)* e un secondo modulo denominato: "*Imprenditori si nasce o si diventa?"*
L'attività intende offrire, ai giovani interessati ad intraprendere un'attività lavorativa, un supporto per l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche, finalizzate a facilitare l'entrata nel mondo del lavoro.
In particolare attraverso l'articolazione di più attività e sotto la guida di esperti del settore si vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- Aiutare i giovani nell'inserimento lavorativo;
- Offrire supporto nella ricerca attiva del lavoro;
- Condividere con i partecipanti le modalità di costruzione e i contenuti di un curriculum "tradizionale" o in formato "europeo";
- Offrire un'opportunità di confronto e simulazione di un colloquio di lavoro;

- Raccogliere bisogni e proposte per la costituzione di nuove imprese sul territorio (nuovi lavori/piccoli imprenditori);
- Offrire supporto per la costituzione di un'impresa;
- Rendere protagonisti i giovani sul territorio;
- Favorire la socializzazione tra i giovani;
- Promuovere lo spirito di iniziativa tra i giovani.

CONTENUTI

I contenuti nell'ambito dei due moduli vengono così definiti:

1°modulo: *Trovare un'occupazione: la ricerca attiva del lavoro*

- Come costruire il proprio curriculum vitae;
- Come affrontare un colloquio di lavoro;
- Lavorare motivati;
- La sicurezza sul lavoro.

2° modulo: *Imprenditori si nasce o si diventa?*

- Come costituire un'impresa;
- Navigare negli adempimenti burocratici;
- Il business plan;
- Il marketing.

Si prevede la possibilità da parte dei partecipanti di richiedere approfondimenti o chiarimenti nell'ambito delle tematiche definite.

Attività

L'intento è quello di presentare i contenuti sotto la modalità di laboratorio per offrire ai partecipanti non tanto un insieme di nozioni o un elenco di cose da fare o non fare ma un'opportunità di discussione e sperimentazione di azioni mirate alla ricerca del lavoro e/o finalizzate alla costituzione di un'impresa.
In particolare l'attività laboratoriale partirà da una situazione concreta per evidenziare attraverso un dibattito e un confronto quali sono le informazioni necessarie da possedere e le azioni da mettere in atto per gestire un colloquio di lavoro e/o avviare un'attività in proprio. Nello specifico sarà possibile simulare un colloquio per sottoporre all'attenzione anche gli indicatori verbali e non verbali (tono della voce, posizione postuale, linguaggio utilizzato) generalmente ritenuti importanti per un colloquio di lavoro. e stendere il curriculum personale che potrà essere successivamente utilizzato per candidarsi in un ambito lavorativo.
Nel secondo modulo si cercherà inoltre di similare la gestione di un'azienda attraverso la predisposizione di un business plan e l'ideazione di azioni finalizzate al marketing.

Nello specifico si prevede che le lezioni potranno svolgersi attraverso:

- Incontri/lezioni con esperti del settore possibilmente a carattere interattivo e laboratoriale;
- Simulazioni di situazioni (colloquio, curriculum);
- Laboratori;
- Utilizzo strumenti informatici.

Data di realizzazione: 1° MODULO: APRILE – MAGGIO; 2° MODULO: OTTOBRE – NOVEMBRE.
Preventivo di spesa: € 4.000,00.-

Progetto "Meridiana"

Proponente Comune di Brentonico

Titolo progetto

Una meridiana per il mio paese.

Contesto

Il progetto denominato: "Una meridiana per il mio paese" è un percorso articolato, rivolto ad un gruppo di adolescenti/giovani del Comune di Brentonico, finalizzato alla realizzazione di una meridiana/murales su una facciata di una struttura pubblica di Brentonico
L'attività svolta sotto la guida di "maestro", sarà strutturata in due fasi. Una prima fase per lo studio e la progettazione, la seconda collegata alla realizzazione della meridiana/murales.
Questo progetto, permette di aprire uno spazio di partecipazione creativa ai giovani e offre l'opportunità di ridisegnare, riqualificandoli, brani di paesaggio urbano, facendo emergere l'importanza di un percorso incentrato anche sulla propria esperienza quotidiana della realtà urbana da trasformare a partire dalle proprie idee ed azioni. Uno spazio per i giovani, uno spazio per esprimere creatività, idee e partecipazione
Il percorso inoltre prevede una serie di azioni che riguardano limitate aree urbane e/o piccoli ambiti riprogettati attraverso la realizzazione di trasformazioni "leggere", ma capaci di lasciare un segno concreto di cambiamento nei tempi e negli spazi che accolgono la vita quotidiana degli abitanti.
Per questioni organizzative e gestionali del progetto sarà richiesta un'iscrizione.

Comuni Coinvolti

Comune di Brentonico.

Persone Coinvolte

Giovani adolescenti del Comune di Brentonico (dalla 3° media al biennio superiore).

Obiettivi

Il percorso ha lo scopo di motivare i ragazzi ad impegnarsi per la realizzazione di un progetto originale e condiviso a favore della comunità. Obiettivo di questo progetto è anche quello di attivare percorsi partecipativi reali, che lasciano cioè una testimonianza concreta di sé negli spazi e nei tempi di vita dei ragazzi, delle ragazze, e dei giovani. In particolare si vuole dare il via ad esperienze che contribuiscono a sviluppare senso di appartenenza agli spazi che accolgono la quotidianità e quel sentire così importante curarli e valorizzarli anche attraverso i propri modi di abitarli, il proprio contributo, le proprie idee, il proprio impegno.
Inoltre attraverso una attività concreta sarà possibile valorizzare la progettualità e la creatività giovanile dando visibilità ad un prodotto all'interno della Comunità di Brentonico.
Questo percorso inoltre potrà favorire lo spirito di collaborazione tra i partecipanti e un collegamento tra giovani ed istituzioni e tra giovani e comunità.

Nello specifico gli obiettivi prefissati si possono così declinare:

- Offrire a giovani e adolescenti strumenti per promuovere socialità, creatività, autonomia e senso di cittadinanza;
- Accrescere la creatività dei giovani;
- Valorizzare le abilità creative ed artistiche dei partecipanti al progetto;
- Responsabilizzare i giovani in un lavoro "per" la comunità;
- Favorire il protagonismo giovanile all'interno della comunità;
- Favorire la socializzazione tra i giovani;

- Esprimere le proprie idee e condividerle con il gruppo di lavoro per arrivare ad una proposta condivisa;
- Favorire il lavoro in equipe.

Contenuti

(Da definire con gli esperti)

Il percorso sarà diviso in due momenti. Una prima fase riguarderà lo studio del tempo e la progettazione degli strumenti di misurazione (meridiana), una seconda fase sarà dedicata alla progettazione e alla realizzazione dell'opera.
Il percorso si svolgerà sotto la guida di un esperto, (un artista locale).

I contenuti a grandi linee potranno riguardare:

- Lo studio del tempo;
- La meridiana come strumento di misurazione del tempo;
- Le fasi della progettazione;
- Come si realizza un progetto;
- Le tecniche di realizzazione di un murales;

Sarà lasciato lo spazio a ricerche e ad approfondimenti specifici ritenuti utili allo scopo.

Attività

Attraverso un percorso articolato i partecipanti saranno prima chiamati sotto la guida dell'esperto a progettare l'opera in tutte le sue fasi (misurazione del tempo, tecniche di lavoro, materiali utilizzati...) e successivamente a realizzarla.
Gli incontri inerenti la prima fase saranno caratterizzati dalla ricerca e all'approfondimento delle tematiche connesse al progetto.
Successivamente si passerà alla fase esecutiva dove i ragazzi saranno chiamati a "operare concretamente" per progettare e realizzare l'opera.
In questa fase sarà dato spazio alla creatività e alle singole proposte per arrivare attraverso un confronto all'interno del gruppo ad una proposta condivisa e alla realizzazione della meridiana/murales.
A conclusione del lavoro è prevista la presentazione e la consegna dell'opera alla Comunità

In sintesi le attività previste sono:

- Incontri/lezioni con esperti;
- Progettazione sotto la guida dell'esperto;
- Laboratori creativi.

Data di realizzazione: GIUGNO - LUGLIO
Preventivo di spesa: € 3.500,00.-

Progetto "Internet e Comunicazione"

Proponente: Gruppo Giovani di Ala

Dall'esito del questionario e dalla semplice osservazione sulle nuove modalità di comunicazione non solo di massa ma anche su di un piano più locale, si evince chiaramente della necessità di affrontare e migliorare il passaggio di informazioni fra istituzione, gruppo giovani, associazioni e i giovani.

Il tema della promozione di attività è un elemento sempre più fondamentale ed integrante all'iniziativa stessa. Infatti, senza le persone sarebbe inutile qualsiasi attività finalizzata alla promozione di eventi culturali, ricreativi e di aggregazione.

In più di un'occasione, progetti realizzati per un'utenza giovanile sono stati frequentati più da un pubblico adulto anziché dai diretti destinatari. Questo dato può essere considerato con differenti punti di vista, conducendo poi a cause diverse, però risulta palese evidenziare il fatto, che esiste un oggettiva difficoltà nel coinvolgere i più giovani alle varie iniziative poste in essere a causa del fatto che questi possiedono modalità proprie di interazione che evitano canali più tradizionali.

La tipica distribuzione di locandine e poster nei locali pubblici maggiormente frequentati, non è più in grado di raccogliere l'attenzione e l'interesse dei più giovani.

Occorrono nuove modalità di interazione e diffusione dell'informazione, capaci di dialogare con essi, offrendo spunti di interesse comune.

In conclusione, si reputa adeguato e consono al costume sociale proprio di un mondo giovanile il poter disporre di un mezzo di comunicazione capace di interagire con i giovani in merito a tutto quello che accade nella nostra comunità.

Si è considerato utile disporre di un sito internet per mezzo del quale veicolare tutte le informazioni in proposito al gruppo giovani e alle attività da esso organizzate ma anche per promuovere le numerose iniziative rivolte ai giovani, organizzate dall'amministrazione comunale e dalle associazioni. Il sito internet sarebbe allo stesso tempo adeguato al confronto aperto tramite un forum, in cui tutti gratuitamente vi possono accedere per esprimere la propria opinione in merito agli eventi a cui hanno partecipato oche vorrebbero fossero realizzati nel proprio comune.

La difficoltà di realizzare un sito internet capace di apparire interessante e funzionale allo scopo, risulta un compito che necessita di una progettazione specialistica che il gruppo giovani non è grado. Per tale motivo si chiede della possibilità di sostegno finanziario per la sua realizzazione, disponendo di un esperto e con la collaborazione con il gruppo stesso che partecipando ai lavori può esprimere liberamente le proprie idee sul progetto costruendolo nel migliore dei modi.

Data di realizzazione: MARZO
Preventivo di spesa: € 1.500,00.-

Mappa generale del progetto:

"Paese si diventa....."

Formazione adulti

- Formazione genitori
- Laboratorio genitori a tema
- Tavolo di lavoro

Educazione e cinema

Presentazione progetto piano giovani di zona Brentonico

Educazione stradale

Educazione e sport Yoseikan Budo

Progetto "Meridiana"

Progetto 5 comuni (Avio)

teatro

Giochi intelligenti

Serata con restituzione

Internet e comunicazione

Progetto spazio giovani

Progetto giovani e lavoro

QUADRO RIASSUNTIVO

Progetto	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	- Soggetti coinvolti - destinatari	Preventivo di spesa	A carico del comune	A carico della Provincia
Dialogo Scuola-Famiglie	Istituto comprensivo di Ala	Istituto comprensivo di Ala	- Esperti – Ass.ne Italiana Dislessia Trento - Genitori Istituto comprensivo di Ala	2.000	1.000	1.000
Educazione stradale	Comune Ronzo Chienis	Comune Ronzo Chienis	- Esperti – ACI; - Giovani Ronzo Chienis.	6.500	3.250	3.250
Teatro	Comune Ronzo Chienis	Comune Ronzo Chienis	- Insegnanti; - Giovani Ronzo Chienis.	5.000	2.500	2.500
Educazione e sport	Comune Mori	Comune Mori	- Insegnanti; - Giovani Mori.	900	450	450
Educazione e cinema	Comune Mori	Comune Mori	- Esperti - Giovani Mori.	2.800	1.400	1.400
Progetto 5 comuni	Comune Avio	5 comuni	- Gruppi musicali locali – "Testimonial"; - Giovani dei 5 Comuni.	20.000	10.000	10.000
Progetto giochi intelligenti	Comune Avio	5 comuni	- Esperti; - Giovani dei 5 Comuni.	1.500	750	750
Progetto spazio giovani	Comune Brentonico	Comune Brentonico	- Esperti; - Giovani Brentonico	5.000	2.500	2.500
Progetto giovani e lavoro	Comune Brentonico	Comune Brentonico	- Esperti - Giovani in cerca di occupazione	4.000	2.000	2.000
Progetto "meridiana"	Comune Brentonico	Comune Brentonico	- Esperti; - Giovani adolescenti (dalla 3° media al biennio superiore).	3.500	1.750	1.750
Internet e comunicazione	Comune di Ala	Gruppo Giovani Ala	- Gruppo Giovani Ala – Esperto Informatico; - giovani di Ala.	1.500	750	750